



DETERMINA N. 47 DEL 6/9/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' RELATORE PER UN LABORATORIO ESPERIENZIALE DI DEGUSTAZIONE GUIDATA AL CONVEGNO DEL 23/9/2022 - PROGETTO SCENARI FUTURI E PROSPETTIVE DELL'OLIVICOLTURA DI QUALITA' - CUP E68H19000600009 – CIG Z0F37A6D4D.

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di Responsabile del Procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Fanchini Veronica;

Visto il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto che il Consiglio di Amministrazione n. 109 del 10.08.2022 ha deliberato di impegnare i fondi previsti sulla misura 19.3.01 per l'attuazione di diversi eventi nell'ambito del progetto OLIVICOLTURA e dà mandato agli uffici di impegnare le risorse necessarie per realizzare tutti gli eventi;

Visto che il Gal nell'ambito del progetto "Scenari futuri e prospettive dell'olivicoltura di qualità" sta organizzando per il giorno 23 settembre 2022 un laboratorio esperienziale di degustazione guidata durante il seminario "dall'Olivo all'olio. Le caratteristiche organolettiche degli oli Evo e DOP Laghi Lombardi";

Vista la Nostra richiesta di preventivo del 25/8/2022 prot. n. 199 inviata alla Sig.ra Barone Maria Grazia, vice-capo PANEL AIPOL, nella quale chiediamo di partecipare come relatore per svolgere un laboratorio di degustazione;

Visto il preventivo pervenuto in data 06/09/2022 dalla Sig.ra Barone Maria Grazie nella quale chiede per l'attività richiesta un importo complessivo, compreso i materiali necessari all'evento, pari a € 300,00 esente IVA+ € 75,00 ritenuta acconto;

Ritenuto il suddetto preventivo congruo per l'approvvigionamento di cui si necessita e pertanto utile a soddisfare l'interesse a cui è sotteso;

Ritenuto che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€;



Vista la Legge n. 55/2019 di conversione del dl n. 32/2019 “Sblocca cantieri” (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 140/2019, e rilevato che, per quanto concerne, i contratti, fino alla soglia prevista di 40.000,00€, è mantenuta la possibilità di procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici”, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell’articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato “mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”, ai sensi dell’articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell’ambito dell’affidamento diretto, può procedere all’acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di impegnare l’importo complessivo di € 300,00 oltre a ritenuta acconto € 75,00 a favore della Sig.ra Barone Maria Grazia residente a Brescia;
2. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società/Soggetto affidatario della fornitura/servizio, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all’art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
3. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
4. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90 e dell’art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall’art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;



5. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del **CIG Z0F37A6D4D**;
6. di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Veronica Fanchini